

## Ostia, corre sulla sabbia e si ferisce con le macerie

Le spiagge libere di Ostia si confermano un pericolo per i bagnanti. Il primo maggio, giorno dell'apertura della stagione balneare, un ragazzo romano di 16 anni si è ferito a un piede correndo sull'arenile dell'ex Amanusa sul lungomare Amerigo Vespucci. Un taglio profondo che gli è costato cinque punti di sutura. La ferita, però, non è stata provocata

da un pezzo di vetro di una bottiglia lasciata sulla battigia ma dai residui delle recenti demolizioni dei chioschi. Comune e X Municipio non hanno bonificato la spiaggia.

**Polisano all'interno**

# Corre sulla sabbia, ferito dalle macerie

# Corre sulla sabbia, ferito dalle macerie

► Ostia, incidente sulla spiaggia libera dell'ex Amanusa per un giovane romano: si taglia con i resti dei chioschi demoliti ► Il Campidoglio e il X Municipio conclusi gli abbattimenti delle strutture non hanno effettuato la bonifica dell'arenile

Le spiagge libere di Ostia si confermano un pericolo per i bagnanti. Il primo maggio, giorno dell'apertura della stagione balneare, un ragazzo romano di 16 anni si è ferito a un piede correndo sull'arenile dell'ex Amanusa sul lungomare Amerigo Vespucci. Un taglio profondo che gli è costato cinque punti di sutura. La ferita, però, non è stata provocata da un pezzo di vetro di una bottiglia lasciata sulla battigia ma dai residui delle recenti demolizioni dei chioschi.

### I SOCCORSI

«Purtroppo la colpa non è dei rifiuti lasciati dai bagnanti incivili - conferma Alessandro Rocca, volontario della Croce Rossa che ha prestato i primi soccorsi al giovane - ma dai resti delle strutture demolite. Ho medicato la ferita e convinto il ragazzo ad andare in ospedale. Stava giocando a pallone sulla sabbia e poteva capitare a tutti. Ho pensato che potesse succedere anche a mio figlio». Così il volontario ha deciso di pubblicare su facebook la foto della ferita per denunciare lo stato di degrado in cui versano le spiagge libere di Ostia.

### I SOCIAL

In pochi minuti, lo scatto è diventato virale accompagnato dalle proteste dei residenti di Ostia delusi per le condizioni in cui si trovano gli arenili pubblici del Lido. Anche il Campidoglio si è mobilitato chiamando velocemente la ditta appaltatrice per la pulizia dell'arenile. «Il Comune di Roma ci ha telefonato invitandoci a intervenire immediatamente - ha spiegato il titolare della società - ma purtroppo non siamo autorizzati a rimuovere quel tipo di materiale che richiede l'utilizzo di mezzi escavatori». Eppure il chiosco dell'ex spiaggia Amanusa è stato demolito il 22 marzo scorso. E al X Municipio non è bastato un mese e mezzo di tempo per poter completare la bonifica. All'apertura della stagione balneare, avvenuta proprio il 1 maggio, le spiagge libere di Ostia si presentate impreparate all'appuntamento.

### LA FOTOGRAFIA

Uno scenario che purtroppo si ripete in tutte le spiagge libere gestite dal Campidoglio: da Ponente a Levante. Chiodi arrugginiti, pezzi di legno scheggiati, maioliche in frantumi e blocchi

di cemento armato affiorano dalla sabbia. L'amministrazione capitolina che ha voluto e ordinato l'abbattimento delle strutture perché ritenute abusive (seppur realizzate dal Comune di Roma stesso, ndr) non ha però pensato alla bonifica del sito che assomiglia a un campo minato. E già ci sono stati i primi feriti. È sufficiente una folata di vento per scoprire tutto il materiale interrato. A essere pericolose anche le strutture ancora in piedi come quelle dell'ex Punta Ovest e della Spiaggetta, veri e propri relitti in mezzo alla spiaggia. Le strutture abbandonate sono diventate rifugi per sbandati e senza fissa dimora.

### LE POLEMICHE

Il bilancio flop dell'esordio di



Peso:1-3%,39-45%

stagione spiana la strada alle opposizioni che insorgono. «Chiediamo un intervento immediato o ci vedremo costretti a presentare un esposto in Procura», dichiarano, in una nota congiunta, Davide Bordoni, capogruppo di Forza Italia in Campidoglio e Mariacristina Masi, consigliera FI in X Municipio. All'attacco anche il Pd: «Con i resti della demolizione, hanno realizzato

una tendopoli con barbecue esterno alimentato sempre con il legname abbandonato», dice il dem De Luca.

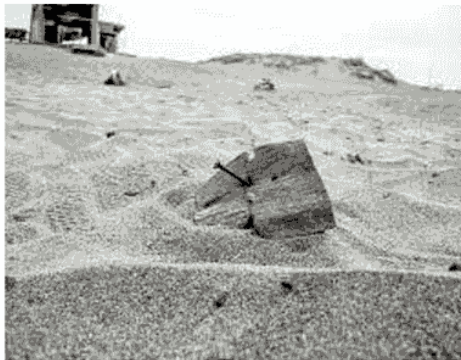
**Mirko Polisano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DITTA APPALTATRICE DEL SERVIZIO DI PULIZIA: «NON SIAMO AUTORIZZATI A RIMUOVERE QUEL TIPO DI MATERIALE»

## L'EMERGENZA

Sulla spiaggia libera ex Amanusa ci sono ancora i resti delle demolizioni dello scorso marzo: chiodi arrugginiti, travi di legno e blocchi di cemento che riaffiorano



## PUNTA OVEST

Anche la struttura ex "Punta Ovest" è pericolosa: il chiosco è stato abbattuto solo per metà e non è interdetto al pubblico

## I PILASTRI

Sul lungomare Paolo Toscanelli, la spiaggia libera antistante l'ex Colonia Vittorio Emanuele ha ancora sulla sabbia le macerie degli interventi di demolizione



Le ruspe in azione sulle spiagge di Ostia (fotoservizio MINO IPPOLITI)



Peso:1-3%,39-45%